



Delibera n. **7/2021** del Consiglio di Amministrazione del **22/01/2021**

OGGETTO: <b>Sistema di misurazione e valutazione delle performance - Anno 2021</b>			
N. O.d.g.: 7.1	Rep. n. 7/2021	Prot. n. 7955/2021	UOR: Ufficio Controllo di Gestione

..... **Omissis** .....

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO - che, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato ed integrato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, le Amministrazioni pubbliche, ai fini della valutazione annuale della *performance* organizzativa e individuale, sono tenute ad adottare e ad aggiornare annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, un "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";

VISTI - la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare gli artt. 56 e 57;
- il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 "Razionalizzazione delle organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed in particolare l'art. 5, comma 22;
- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 marzo 2005, n. 43 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280";
- il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ed in particolare l'art. 2, comma 138, con il quale viene costituita l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (AN-VUR);
- la legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal



- d.lgs. n. 74/2017, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche “adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”;
- le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 88/2010, 89/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 123/2010, 1/2012, 4/2012, 5/2012, 6/2012, 6/2013, 12/2013, 23/2013, 77/2013, con le quali sono stati forniti indirizzi ed indicazioni operative per l'implementazione del ciclo della performance previsto dal d.lgs. n. 150/2009;
  - la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 2 comma 1, lettera r);
  - la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
  - il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
  - il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
  - il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, e in particolare l'art. 60, comma 2, il quale stabilisce che “Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 (CIVIT)”;
  - la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, con la quale sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze dell'ANAC, già CiVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009;
  - la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
  - il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 recante il “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”, e in particolare l'art. 3, comma 5, secondo cui «resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, secondo periodo, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], e alle relative funzioni svolte dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)»;
  - il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 recante “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
  - il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 marzo 2017, n. 194, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2017 - reg. n. 645, che ha determinato, a decorrere dall'anno 2017 per il quadriennio 2017-2020, ed ha comunque confermato per gli anni successivi, fino all'emanazione del decreto di modifica, i criteri e





- i parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di Direttore generale delle Università e delle istituzioni ad ordinamento speciale statali;
- il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009;
  - gli artt. 25 e 26 del C.C.N.L. relativo al personale dell'area VII della Dirigenza Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, i quali prevedono che la retribuzione di risultato sia attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi e sia erogata solo a seguito di preventiva, tempestiva determinazione degli obiettivi annuali (nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi;
  - il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, siglato il giorno 19 aprile 2018;
  - le “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali” adottate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015;
  - la nota “Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca” emanata dall'ANVUR il 3 luglio 2017;
  - le “Linee guida per il Piano della performance – Ministeri”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di giugno 2017, che delineano le modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente al ciclo della performance e definiscono, a partire dal ciclo 2018-2020, la nuova struttura e modalità di redazione del Piano della performance e, per i ministeri, sostituiscono le delibere della CiVIT (ora A.N.AC.) nn. 112/2010, 1/2012, paragrafo 5, e 6/2013, paragrafi 3.1 e 3.6.1.A;
  - le “Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance – Ministeri”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di dicembre 2017, le quali delineano le modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC, relativamente al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del d.lgs. 150/2009 e sostituiscono, per i ministeri, le Delibere CiVIT/ANAC nn. 89/2010, 104/2010, 114/2010 e 1/2012, paragrafi 3 e 4;
  - la “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020”, emanata dall'ANVUR il 20 dicembre 2017;
  - le “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane”, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 7 novembre 2018;
  - le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance”, emanate Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di novembre 2018, le quali delineano le modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione e sostituiscono, per i ministeri, le Delibere CiVIT/ANAC nn. 5/2012 e 6/2012;
  - le “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di novembre 2019, le quali forniscono alle amministrazioni indicazioni metodologiche in ordine alle modalità attraverso le quali assicurare il coinvolgimento di cittadini ed utenti nel processo di misurazione della performance organizzativa;



- le “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale”, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica nel mese di dicembre 2019, le quali forniscono alle amministrazioni indicazioni di maggior dettaglio in ordine alla misurazione e valutazione della performance individuale rispetto a quanto già previsto nelle precedenti linee guida del Dipartimento;
- la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2019, avente ad oggetto “Indicazioni in merito all’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”, nella quale si forniscono istruzioni sulla possibilità di non aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance e sulle modalità da seguire;
- la comunicazione dell’ANVUR relativa all’”Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, parere del Nucleo/OIV e modalità di comunicazione dei ritardi negli adempimenti”, pubblicata il 10 gennaio 2019 sul sito web istituzionale dell’ANVUR, nella quale si forniscono istruzioni sulla possibilità di non aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance e sulle modalità da seguire;
- la nota circolare del Dipartimento della Funzione pubblica prot. DFP-0079054-P del 18 dicembre 2019, avente ad oggetto l’”Aggiornamento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance”, nella quale si segnala alle amministrazioni la necessità di provvedere al tempestivo aggiornamento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance per adeguarne i contenuti alle sopravvenute modifiche del d.lgs. n. 150/2019 nonché alle indicazioni riportate nelle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica;

- RICHIAMATI -
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con D.R. n. 548/2018 del 6 novembre 2018 e con D.R. n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
  - il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
  - il “Codice di comportamento dei lavoratori dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo”, adottato con D.R. n. 37/2914 del 27 gennaio 2014;
  - il documento di “Politica per la Qualità”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 23 marzo 2018 ed adottato con D.R. n. 133 del 29 marzo 2018, nel quale vengono indicate le politiche per la qualità che l’Ateneo intende perseguire;
  - il *Piano delle Azioni positive* per il triennio 2019-2021, adottato con D.R. n. 117 del 29 marzo 2019 nel rispetto delle prescrizioni normative;
  - la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245/2020 del 18 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Budget economico autorizzatorio per l’anno 2021 ed il Budget economico autorizzatorio per il triennio 2021-2023;
  - il *Sistema di misurazione e valutazione delle performance* dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, adottato con D.R. d’urgenza n. 22/2020 del 18 maggio 2020 e ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 110/2020 del 29 maggio 2020, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione rilasciato nella seduta del 12 maggio 2020;
  - la nota prot. n. 56305 dell’11 dicembre 2020 con la quale, in considerazione delle evidenze emerse dall’esperienza applicativa, nonché del fatto che non state riscontrate criticità e ritenendo che l’immutato contesto organizzativo non richieda di procedere al suo aggiornamento, il Direttore generale comunica al Nucleo di





Valutazione che l'Ateneo intende proporre al Consiglio di Amministrazione di confermare anche per l'anno 2021 la validità del suddetto *Sistema di misurazione e valutazione delle performance* e richiede al Nucleo di esprimere il proprio parere vincolante;

- il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, previsto dall'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., espresso nella seduta del 21 dicembre 2020, come da comunicazione inviata con nota prot. n. 59193 del 22 dicembre 2020;
- RITENUTO - che il documento consenta tuttora all'Ateneo di svolgere il proprio ruolo istituzionale in un'ottica di miglioramento continuo e garantisca al cittadino e alla collettività la trasparenza dei risultati effettivamente conseguiti;
- che tale documento ed i principi in esso contenuti siano tuttora idonei ai fini del confronto tra obiettivi e risultati conseguiti e alla loro valutazione, nonché a stimolare il personale al perseguimento dell'interesse generale e del valore pubblico;

#### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2021 il *Sistema di misurazione e valutazione delle performance* dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, già adottato con D.R. d'urgenza n. 22/2020 del 18 maggio 2020 previo parere positivo del Nucleo di Valutazione rilasciato nella seduta del 12 maggio 2020 e ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 110/2020 del 29 maggio 2020;
2. di comunicare la sua conferma all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ed al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite la pubblicazione sul *Portale della performance* e di darne altresì evidenza tramite la pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito *web* istituzionale.

---

La presente deliberazione, approvata nella seduta del 22/01/2021 del Consiglio di Amministrazione, è autentica.

Urbino, 3 FEB 2021

IL SEGRETARIO  
Alessandro Perfetto



IL PRESIDENTE  
Giorgio Calcagnini

